

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Taggia (IM) Via San Francesco 441

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02824

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Regione Liguria

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Basta veramente poco... per fare tanto

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E 10: Educazione e promozione culturale, interventi di animazione nel territorio

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Comune di Taggia occupa una posizione baricentrica all'interno della Provincia di Imperia: dista 11 km da Imperia, 25 km da Ventimiglia e quindi dal confine con la Francia, e 7 km da Sanremo.

Partendo da Taggia, in pochi chilometri ci troviamo in un paesaggio di alta montagna, sopra di noi voltegga l'aquila ed il mare brilla in lontananza.

La Valle Argentina, di cui Taggia fa parte, è una sintesi di Liguria: dal mare con le spiagge sabbiose, agli uliveti, ai boschi e ai prati dell'alta valle; di cui fra l'altro fanno parte i piccoli comuni suggestivi di Castellaro, Badalucco, Montalto, Carpasio, Molini di Triora e Triora.

La valle presenta attrattive di tipo ambientale, culturale, storico, gastronomico e sportivo e gode di un microclima che ci offre temperature primaverili per gran parte dell'anno.

Nel corso dell'anno 2017 è stata assegnata nuovamente al Comune di Taggia la "Bandiera Blu".

La città di Taggia fa parte della associazione nazionale Città dell'Olio che nello specifico ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.

La popolazione residente nel comune di Taggia al 01 gennaio 2017 è pari a 14.060 abitanti, di cui 6642 maschi e 7418 femmine (01/01/2017 - Istat).

L'estensione del territorio amministrativo è pari a 30,89 chilometri quadrati, di questi circa 1,5 km è caratterizzato da aree verdi.

Sono inoltre ben radicate nel contesto cittadino due sedi di Pubblica Assistenza una a Taggia – Croce Rossa, che conta circa 50 volontari iscritti, ed una in centro ad Arma – Croce Verde che conta circa 150 volontari.

Oltre alle normali mansioni istituzionali le Pubbliche Assistenze svolgono importanti azioni di supporto e sostegno alla cittadinanza ed agli enti territoriali, dedicando fra l'altro del tempo al progetto del "banco e della colletta alimentare", organizzando sia la raccolta che la distribuzione dei generi alimentari. I volontari di Servizio Civile, in collaborazione con la Croce Verde e la Croce Rossa, parteciperanno alle giornate nazionali dedicate alla colletta di generi alimentari ed alla loro eventuale consegna.

L'attività della amministrazione comunale in generale e quella del settore Ambiente e Gestione del Territorio in particolare è da tempo concentrata sullo sviluppo di pratiche ed azioni che possano garantire la vivibilità e la sostenibilità ambientale delle politiche, come ad esempio: la tutela e la promozione del territorio, la riduzione dei rifiuti con la promozione della pratica della raccolta differenziata, lo sviluppo di progetti per la viabilità alternativa e l'educazione ambientale. Queste si sono tradotte nelle azioni sotto elencate, che il progetto intende incentivare e sostenerne la realizzazione.

- **Tutela e promozione del territorio**

Il territorio comunale è caratterizzato da una molteplicità di elementi che lo contraddistinguono tra i quali: la presenza di un litorale caratterizzato da una superficie totale di spiagge pari a 3 km; un entroterra particolarmente ricco di vegetazione, tra cui gli uliveti che producono la famosa oliva taggiasca, bene di eccellenza nel panorama agroalimentare italiano e non solo.

Si possono chiaramente distinguere tre centri urbani sul territorio comunale: quello di Arma, di recente costruzione ed a ridosso del mare; quello di Taggia, secondo centro storico per importanza ed estensione della Liguria dopo Genova; e nel primo entroterra quello di Levà, zona di recentissima antropizzazione che divide i due insediamenti succitati. Inoltre solca il territorio comunale il torrente Argentina che attraversa verticalmente i tre insediamenti urbani.

Tra le recenti azioni significative di tutela del patrimonio ambientale e di promozione del territorio, possiamo citare:

- La continua realizzazione di lunghi e suggestivi tratti di pista ciclabile con contestuale valorizzazione delle aree verdi comunali, che costeggiano tutto il percorso. Attualmente la pista ciclabile è lunga 24 km e collega San Lorenzo al Mare ad Ospedaletti, costeggiando il mare con panorami mozzafiato e

scorci di paesaggio che incantano i sensi.

- Realizzazione di orti su terreni a uso gratuito:
- L'integrazione di elementi di arredo urbano compatibili con lo stile architettonico presente in aree cittadine come sul lungomare di Arma, dove è stata fra l'altro inaugurata il 27 luglio 2013 la nuova piazza sul mare intitolata al Caporal Maggiore degli alpini Tiziano Chierotti, caduto in battaglia in Afghanistan.
- La pubblicizzazione del sito Smarta nato dall'entusiasmo di alcuni cittadini del Comune spontaneamente per intraprendere insieme "un viaggio per scoprire, per vivere il nostro territorio in maniera più semplice, interessante ed emozionante. Un'idea nata per rispondere ai bisogni, condividere più velocemente gli interessi.." come citano gli esponenti del gruppo sul sito www.smartaweb.it nel contempo provvedere a curare e pubblicizzare eventuali pagine ufficiali del Comune di Taggia
- Il proseguimento dell' evento Meditaggiasca.
Nel 2017 l'evento, giunto alla quarta edizione, si è svolto a maggio ed è stato, ancora una volta, l'occasione per poter conoscere da vicino l'eccellenza gastronomica del Ponente Ligure, grazie all'intervento di famosi chef del territorio e non solo. La vera novità di quest'anno è stata la tensostruttura, allestita in piazza Cavour, nel cuore del centro storico di Taggia, dove dalle 11 alle 19 si sono esibiti chef di fama nazionale. Meditaggiasca 2016 è stata una vera e propria festa che ha coinvolto tutto il borgo ligure per celebrare un piccolo prodotto che nasconde grandi peculiarità conosciute in tutte le cucine internazionali. La grande festa si è conclusa con un brindisi la domenica sera. Per maggiori info: (meditaggiasca.taggia.it).
- La messa in opera del primo parco cittadino, il Parco fluviale del Torrente Argentina. Il progetto è stato ideato e realizzato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze delle scuole primarie e secondarie di primo grado, con la collaborazione dell'Assessorato alle politiche giovanili e alla partecipazione del Comune di Taggia, per tutelare e valorizzare l'area fluviale del Torrente Argentina. I ragazzi delle scuole hanno anche creato il logo del parco, mediante un concorso aperto a tutti gli studenti, e la cartellonistica illustrativa, posizionata su 7 bacheche dislocate lungo tutto il percorso. Questi pannelli danno indicazioni sulla flora e la fauna, sulla storia del parco e sui comportamenti adeguati da adottare per la salvaguardia dell'habitat naturale del parco. Il parco cittadino è stato inaugurato il 29 giugno 2014 alla presenza di una cinquantina di cittadini, tra cui 20 ragazzi del Consiglio Comunale.
- **Riduzione dei rifiuti e promozione della pratica della raccolta differenziata**

Il tema della gestione dei rifiuti nella nostra società sta assumendo un'importanza sempre maggiore.

Si tratta di un fronte sul quale negli ultimi anni il Comune di Taggia sta impegnando grandi energie: il "problema rifiuti" ha raggiunto proporzioni tali da imporre l'attivazione di soluzioni articolate su più piani paralleli che prevedano il coinvolgimento massiccio di tutta la popolazione.

Il 3 ottobre 2013 è stato avviato nel Comune di Taggia il nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" per tutte le utenze, commerciali e domestiche.

Nei mesi precedenti l'avvio del servizio è stata organizzata un'intensa campagna preventiva di formazione e sensibilizzazione ambientale svolta sul territorio; i

cittadini sono stati invitati a partecipare ad una serie di punti informativi ed incontri pubblici con gli Amministratori del Comune e i tecnici di Docks Lanterna, ditta incaricata della raccolta dei rifiuti.

L'avvio del nuovo servizio nell'ottobre 2013 ha prodotto un notevole innalzamento della percentuale di differenziata, **giunta ad una punta massima di 75%** (posizione di vertice in tutta la Regione Liguria), grazie soprattutto alla differenziazione della frazione organica. In precedenza le percentuali si attestavano intorno al 39% (nell'anno 2011).

La cittadinanza è stata agevolata nelle modalità di conferimento e differenziazione dei rifiuti anche grazie ad una fornitura gratuita ed obbligatoria di appositi sacchi e mastelli per le abitazioni singole, e di una batteria di 5 contenitori per i condomini, personalmente consegnati dagli operatori ecologici alle utenze domestiche e non domestiche. Contemporaneamente sono stati anche rimossi i cassonetti stradali.

L'intento del Comune è stato quello di giungere ad una personalizzazione del servizio, abbinando ogni contenitore alle utenze cui fa riferimento, questo consentirà di responsabilizzare ulteriormente le utenze nella gestione quotidiana dei rifiuti prodotti, diminuendo la produzione di rifiuto residuo e allo stesso tempo permettendo di ottenere raccolte differenziate ad alto valore merceologico.

Inoltre, nella convinzione che i bambini e i ragazzi siano il veicolo più diretto per raggiungere le famiglie e diffondere così una cultura ambientale in grado di tradursi in una corretta gestione dei rifiuti domestici, l'Amministrazione e le ditte hanno organizzato nello stesso periodo una serie di incontri educativi presso le scuole elementari e medie del Comune anche con il coinvolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, presente nel Comune di Taggia dall'anno 2007 ed agli incontri organizzati nelle scuole dai ragazzi del servizio civile nazionale. Alcuni incontri verranno realizzati anche nei due centri anziani gestiti dal Comune di Taggia ai fini di ottimizzare e sviscerare le problematiche eventualmente proposte dagli anziani sia nella raccolta da effettuarsi all'interno dei centri sia nell'ambito domestico.

Le azioni intraprese nell'ottica della riduzione dei rifiuti citiamo anche:

- La somministrazione nell'ambito dei servizi di mensa scolastica comunali e delle sedute di Consiglio Comunale, ripreso televisivamente, di acqua del rubinetto servita in brocche riportanti la dicitura "Acqua dell'acquedotto di Taggia." Tale iniziativa simbolica permette da una parte di sensibilizzare i presenti ed i telespettatori a comportamenti analoghi in ambito domestico e non, e dall'altra di evitare il consumo di acqua minerale in bottiglia riducendo la produzione di rifiuti di circa ventimila bottiglie di plastica l'anno. Tutte le mense scolastiche sono state dotate di impianto di microfiltraggio e di brocche.
- Il proseguimento della pratica del compostaggio domestico, che permette di gestire e smaltire in proprio la parte organica (frazione umida e verde) dei rifiuti. Dall'anno 2010 ad oggi sono state assegnate dalla Giunta Comunale in comodato gratuito n. 480 compostiere componibili da Lt. 320, data la crescente richiesta da parte dei cittadini. In particolare c'è una notevole differenza tra la quantità di compostiere fornite tra l'anno 2012 (n.37) ed il 2013 (n.140), probabilmente dovuta all'avvio del servizio di raccolta differenziata "porta a porta". Ai cittadini, a cui è stata assegnata la compostiera, è stato altresì applicato uno sgravio del 10% sulla Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani). Questa pratica continua ad essere realizzata anche in alcune mense scolastiche comunali. A tal proposito è stato fatto un

monitoraggio da parte dei ragazzi del servizio civile nazionale (progetto VolontariaMente Differenziati2) ai fini di appurare e verificare il corretto utilizzo delle compostiere.

Il Comune di Taggia, inoltre, ha aderito ufficialmente al Patto dei Sindaci con Delibera di Consiglio Comunale dell'11 settembre 2013. Il Patto dei Sindaci è un' iniziativa comunitaria con la quale le amministrazioni locali aderenti si impegnano volontariamente a ridurre di almeno il 20% al 2020 le emissioni di CO₂ sul proprio territorio. Esso rappresenta uno degli strumenti più sostenuti e diffusi dalla Commissione Europea per la promozione degli obiettivi del "20-20-20": il pacchetto legislativo intende condurre la UE a ridurre di almeno il 20% le emissioni di gas serra e porta al 20% la quota di rinnovabili nel consumo energetico entro il 2020.

Nel 2009 nasce il **Patto dei Sindaci**, il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'**obiettivo** europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Le azioni principali che i firmatari del Patto intendono avviare sono molteplici: il risparmio energetico; la creazione di posti di lavoro stabili e qualificati non subordinati alla delocalizzazione; un ambiente e una qualità della vita più sani; un'accresciuta competitività economica e una maggiore indipendenza energetica.

- **Sviluppo di progetti per la viabilità alternativa**

Arma di Taggia si colloca a metà del tragitto della pista ciclabile congiungente Ospedaletti (Im) e San Lorenzo al Mare (Im).

La pista ciclabile, che attraversa il territorio comunale per circa 1 km, in virtù della grande adesione all'iniziativa da parte della cittadinanza che si è appropriata di questo luogo frequentandolo in maniera assidua e consistente, ha segnato una prima importante modificazione nelle modalità di gestione degli spostamenti tra il nostro Comune e le località limitrofe.

I progetti realizzati nell'ambito comunale negli ultimi anni sono:

- congiungimento tra la pista ciclabile esistente ed il centro storico di Taggia, attraverso una bretella realizzata lungo il corso del torrente Argentina, per un percorso di circa 3,5 km. Lungo questo tratto di pista ciclabile è stato altresì creato il primo Parco Fluviale della Valle Argentina.
- Viabilità alternativa, di tipo pedonale, per i minori inseriti negli istituti scolastici presenti sul territorio comunale. Il Pedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" che apre la fila e un "controllore" alla chiusura. Parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa ed inoltre favorisce l'autostima, l'autonomia e contribuisce a un sano equilibrio psicologico dei bambini. Il primo Pedibus nell'ambito comunale è stato realizzato nell'anno scolastico 2011/2012 dalla scuola Primaria di Arma.
- A partire da metà gennaio e fino al giugno dell'anno scolastico 2013/2014 sono stati programmati e realizzati ben cinque percorsi di Pedibus, in particolare tre per la scuola Primaria di Arma, uno per il plesso scolastico di Levà ed uno per quello di Taggia. Il Pedibus veniva svolto due volte alla settimana per la sola andata, a parte il plesso di Levà che lo eseguiva soltanto

una volta a settimana. Sono state distribuite ai partecipanti pettorine colorate riportanti la scritta "Pedibus", che la Regione Liguria ha assegnato rendendo così vivace e piacevole il momento del tragitto. Hanno partecipato circa 50 alunni in età compresa fra sette e dieci anni ed erano coinvolti circa una ventina di volontari adulti, nella maggior parte genitori degli stessi partecipanti, e i quattro volontari del servizio civile. L'obiettivo è quello di rendere il servizio quotidiano. I percorsi se pur modificati si sono continuati a realizzare anche nell'anno 2015/2016 /2017 con i volontari del servizio civile.

Alla luce di quanto elencato sopra il progetto di impiego dei volontari si integra a pieno titolo ed in modo trasversale in tutte le azioni intraprese allo scopo di favorire le pratiche volte alla promozione della sostenibilità ambientale in modo partecipativo con la cittadinanza e capillare sul territorio anche nell'ottica di continuità con il progetto precedente.

- Saltuariamente i volontari potranno partecipare agli eventi di promozione turistico culturale ambientale che il Comune organizzerà in corso del periodo della durata del progetto.

Utile anche sarà l'incontro con i volontari del progetto legato all'ambiente che nel contesto del centro potrà favorire la divulgazione della raccolta differenziata che bensì sia già ben avviata sul territorio comunale e nei centri potrà comunque essere utile agli anziani non residenti che si trovano a frequentare saltuariamente ma che utilizzano i servizi di raccolta differenziata nel nostro territorio (es: seconde case) .

7) *Obiettivi del progetto:*

- Tutela della qualità ambientale, paesaggistica e biologica per il presente e per il futuro, associata ad una promozione di attività ecosostenibili in tutti i settori. Una particolare attenzione sarà rivolta alla Valle Argentina, con una riqualificazione dei suoi sentieri attraverso delle escursioni con degli esperti del settore aperte a tutta la cittadinanza e degli eventi promuoventi il territorio e i suoi prodotti locali (es. oliva taggiasca ecc.);
- Realizzazione di incontri pubblici, volantaggio e pubblicizzazione del piano di Protezione Civile Comunale;
- Monitoraggio e supporto gestionale di orti sociali assegnati nel 2017 su terreno ad uso gratuito;
- Coinvolgere e sensibilizzare ulteriormente i cittadini per renderli protagonisti attivi nella realizzazione di progetti concreti sulla tematica della riduzione nella produzione dei rifiuti. In particolare con la promozione della pratica della raccolta differenziata attraverso l'istituzione di almeno tre punti informativi nelle tre frazioni del Comune, organizzati con materiale e gadget e ripetuti nel tempo a seconda delle necessità. Si cercherà di personalizzare ed informare ulteriormente il servizio incrementando la consapevolezza delle responsabilità individuali, dell'importanza dei propri stili di vita e delle azioni quotidiane per la riduzione delle problematiche ambientali;
- Prevenire casi di: degrado ambientale, discarica abusiva, mancata raccolta differenziata, abbandono dei rifiuti, uso improprio delle aree adibite a verde pubblico, informazione sulla pratica di raccolta delle deiezioni dei propri

- animali, ecc.. grazie anche alla collaborazione della Polizia Municipale;
- Promuovere la riduzione degli sprechi e della propria impronta ecologica;
 - Sensibilizzare le attività produttive verso l'uso di sistemi e tecniche biosostenibili: incentivazione dell'utilizzo di prodotti naturali, impiego di sistemi energetici alternativi e rinnovabili;
 - Il comportamento sostenibile dei cittadini unitamente alla strategia dell'Ente locale sono fondamentali per poter raggiungere gli obiettivi prefissati per quanto riguarda la tutela ambientale e in particolare il risparmio energetico. Si tratta quindi di realizzare efficaci processi partecipativi attraverso azioni consecutive, ma strettamente connesse, di comunicazione, sensibilizzazione e formazione;
 - Istruire i cittadini alla pratica del compostaggio domestico con almeno tre incontri informativi, per dare loro anche la possibilità di confrontarsi sulle proprie esperienze;
 - Educare le giovani generazioni alla pratica di comportamenti eco compatibili con almeno tre incontri scolastici;
 - Potenziare pubblicizzando nei plessi scolastici il servizio Pedibus per incrementare numericamente i ragazzi che lo utilizzano (attualmente sono 50) auspicando la realizzazione di un servizio quotidiano;
 - Partecipare in collaborazione con la Croce Verde e la Croce Rossa alle giornate nazionali dedicate alla colletta di generi alimentari ed alla loro eventuale consegna.
 - Partecipazione, ai fini del **potenziamento e qualificazione**, agli eventi organizzati dal comune rivolti alla popolazione, di carattere culturale, ambientale e turistico ai fini del rafforzamento delle reti sociali;

Indicatori

- numero di interventi svolti nell'ambito della valorizzazione del territorio
- numero interventi educativi realizzati in ambito scolastico
- numero di studenti coinvolti nel progetto di educazione ambientale
- numero di cittadini intercettati nella gestione di azioni di sensibilizzazione sul territorio
- numero di cittadini partecipanti ad incontri pubblici di promozione della sostenibilità ambientale
- numero di anziani partecipanti ad incontri pubblici di promozione della raccolta differenziata
- tonnellate di rifiuti differenziati raccolti distinti per categorie merceologiche ed effettiva diminuzione della produzione di rifiuto residuo
- numero di segnalazioni della presenza di situazioni di degrado ambientale sul territorio
- numero di campagne di sensibilizzazione promosse dal Comune e il numero dei partecipanti agli eventi
- numero strategie adottate dall'Ente locale inerenti al patto "20-20-20"
- numero di compostiere domestiche allocate ed utilizzate
- numero di minori che partecipa al progetto "Pedibus", media giornaliera e numero totale famiglie coinvolte
- quantità di alimenti raccolti nelle giornate di colletta alimentare in rapporto alle precedenti raccolte
- Confronto con risultati ottenuti precedentemente dai volontari del S.C.N. nei

progetti precedenti :

- Numero delle partecipazioni ad eventi organizzati dal Comune

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto si svilupperà principalmente su tre diversi ambiti di intervento, che sono:

1) Collaborazione attività di tutela e promozione del territorio

Nell'ambito della tutela e della promozione del territorio si intende realizzare le seguenti attività:

- a. Organizzazione di almeno tre incontri sul territorio comunale aperti a tutta la cittadinanza eventualmente con gli esperti del settore per far conoscere la Valle Argentina ed il centro storico di Taggia in occasione di eventi come la Meditaggiasca ecc
- b. Attraverso incontri pubblici potrà essere pubblicizzato e divulgato il piano di Protezione Civile Comunale;
- c. Realizzazione di orti su terreni a uso gratuito:

Il nostro Comune ha pensato a questa nuova iniziativa per il tempo libero degli anziani, e non solo. Oggigiorno, per molte famiglie, un fazzoletto di terra è anche un modo per risparmiare sulla spesa e resistere alla crisi economica. Insomma, non solo piacere per la terra ma soddisfazione di un bisogno. Un esempio di quando sostenibilità ambientale, sociale ed economica si incontrano. L'orto diffuso è anche esperienza didattica per le scuole ed i giovani. In particolare sarà utile e preziosa la collaborazione dei soggetti legati e dipendenti sia dal settore ambiente, per un puntuale e corretto utilizzo delle compostiere. Quest'ultimo punto sarebbe un momento d'unione con i volontari del scn dell'altro progetto presentato dal comune di Taggia (Senza età)

Riguardo questo piano di attuazione previsto si svolgeranno le seguenti attività:

- Monitoraggio dell'andamento delle coltivazioni dei terreni destinati al progetto degli Orti
 - Gestione dei partecipanti attivi
 - Corretto utilizzo compostiere
- d. Realizzazione e/o proseguimento di eventi legati alla promozione del nostro territorio e dei suoi prodotti tipici come Meditaggiasca, gemellaggi,
 - e. Pubblicizzazione del sito Smarta e/o pagine ufficiali del Comune di Taggia ;

2) Collaborazione attività di promozione della pratica della raccolta differenziata

Si redigerà una pianificazione delle modalità di intervento sul territorio, delle aree su cui intervenire e dei luoghi di aggregazione cittadina presso cui lavorare. In particolare si svolgerà:

- a. Promozione della pratica del riciclo, della lotta agli sprechi e nuovamente della raccolta differenziata con l'installazione di almeno

un infopoint per ognuno dei tre centri urbani sul territorio comunale da ripetere nel tempo in caso di necessità. Ai punti informativi verranno consegnati ai cittadini: materiale informativo aggiornato, gadget e sarà fornito un indirizzo mail al quale inviare le fotografie da loro scattate a testimoniare casi di degrado ambientale nel Comune. Saranno inoltre stabilite delle giornate di apertura al pubblico dell'Ecocentro per far conoscere a tutti il ciclo dei rifiuti e chiarire ogni dubbio in merito;

- b. Creazione di punti di ascolto aperti a tutta la cittadinanza per accogliere tutte le perplessità ed i suggerimenti atti a migliorare il nostro territorio, all'interno di luoghi ed occasioni di partecipazione consultiva con la cittadinanza;
- c. Collaborazione con il personale coinvolto nel progetto afferente ai Servizi Comunali finalizzata alla raccolta dati ed informazioni, attraverso l'attività di monitoraggio, circa lo stato di avanzamento del progetto sperimentale di raccolta differenziata "porta a porta" per utenze domestiche;
- d. Segnalazione agli organi competenti di eventuali rifiuti abbandonati nell'ambiente al fine di provvedere alla loro raccolta;
- e. Programmazione ed organizzazione di almeno tre seminari tematici rivolti ai cittadini e/o a diverse tipologie di stakeholder (portatore d'interesse) finalizzati alla disseminazione di buone pratiche da parte di soggetti con esperienza nel campo; in particolare esperti del settore (come università, ricercatori, rappresentanti di aziende, ecc.), ma anche amministratori e cittadini di altre realtà urbane che abbiano condotto progetti e sperimentazioni particolarmente meritevoli nel campo della sostenibilità energetica. Anche per gli alunni delle scuole presenti sul territorio comunale saranno condotti dei seminari di sensibilizzazione ed informazione;
- f. Pianificazione di incontri pubblici (almeno tre) per istruire il cittadino alla pratica del compostaggio domestico e monitoraggio delle utenze già in possesso di compostiere domestiche ;
- g. Realizzazione di almeno tre incontri in ambito scolastico riguardo la salvaguardia del nostro territorio con la creazione di attività ludico-educative per i ragazzi;

In nessun caso i volontari si trasformeranno in guardie ambientali.

3) Sviluppo di progetti per la viabilità alternativa

La viabilità alternativa è un tema centrale inserito nelle agende politiche delle amministrazioni al fine di ridurre l'uso di automezzi o comunque veicoli a motore per gli spostamenti cittadini. Questa permette di diminuire l'emissione di gas tossici nell'atmosfera oltre che rendere più fruibili e vivibili gli spazi cittadini ed urbani spesso, soprattutto in particolari orari, congestionati dal traffico.

Al fine di promuovere pratiche di viabilità alternativa l'amministrazione intende investire risorse ed energie nell'ambito della promozione delle nuove vie di percorrenza dedicate ai pedoni e ai ciclisti.

E' inoltre attualmente in progetto un miglioramento del servizio Pedibus per accogliere nuove adesioni.

Per la realizzazione di questo progetto si attuerà:

1. Ottimizzazione dei percorsi già esistenti e sperimentati;
2. Pianificazione e gestione di alcuni incontri riguardanti il progetto, aperti

a tutti i cittadini interessati, nei tre plessi scolastici presenti sul territorio comunale;

3. Informazione dei genitori e dei minori circa le modalità di realizzazione;
4. Sensibilizzazione degli istituti scolastici e degli insegnanti affinché si rendano disponibili alla promozione e la pubblicizzazione del progetto;
5. Monitoraggio sull'andamento del servizio.

Oltre alle attività sopra elencate, i volontari parteciperanno, in collaborazione con la Croce Verde e la Croce Rossa, alle giornate nazionali dedicate alla raccolta di generi alimentari ed alla loro eventuale consegna.

In occasione degli eventi socio culturali, turistici ed ambientali organizzati dall'Ente, con la supervisione dell'operatore locale di progetto, i Volontari potranno essere chiamati a partecipare alla realizzazione all'allestimento ed all'organizzazione di eventi, ai fini di consentire al volontario di conoscere la realtà organizzativa della "macchina Comunale".

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Figura professionale	Tipologia risorsa
N° 1 Comandante corpo di Polizia Municipale con delega come responsabile Protezione Civile Comunale	Dipendente in ruolo del Comune di Taggia
N° 1 Responsabile Volontario Qualificato della Protezione Civile Comunale di Taggia	Consulente esterno volontario
N° 60 volontari protezione civile	volontari
Croce Rossa Italiana	volontari
Responsabile servizi scolastici /Tot alunni ed insegnanti plessi scolastici comunali	Dipendente in ruolo del Comune di Taggia/ studenti / insegnanti

Alleghiamo al progetto le dichiarazioni alla collaborazione di alcune delle figure sopra indicate.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Seguendo il filo logico del progetto i volontari di servizio civile in particolare svolgeranno le seguenti attività:

1) Collaborazione attività di tutela e promozione del territorio

1. Collaborazione negli eventi organizzati dal Comune per la promozione del territorio;
2. Individuazione ed allestimento dei siti dove far svolgere conferenze e incontri e la creazione di volantini esplicativi per la pubblicizzazione del piano di Protezione Civile
3. I volontari svolgeranno le seguenti attività:
 - Monitoraggio dei terreni del progetto degli Orti
 - Gestione dei partecipanti attivi
 - Pubblicizzazione
 - Corretto utilizzo compostiere
4. organizzazione, pubblicizzazione e presenza presso campagne informative, incontri pubblici, scolastici e turistici di sensibilizzazione ed informazione, organizzati presso plessi scolastici, fiere, eventi, centri

commerciali, luoghi pubblici;

5. ideazione, realizzazione e pubblicizzazione di eventi ed attività che coinvolgano tutta la cittadinanza con particolare riguardo agli argomenti di carattere ambientale (compostaggio, colonie feline, prevenzione randagismo, monitoraggio discariche abusive, ecc);
6. popolamento del sito Smarta e pagine on line del Comue di Taggia ;
7. analisi dell'impatto sociale degli interventi realizzati.

2) Collaborazione attività di promozione della pratica della raccolta differenziata

1. Ricerca e realizzazione di materiale informativo aggiornato, organizzazione e gestione dei punti informativi e delle visite all'Ecocentro;
2. Pianificazione e sviluppo di punti di ascolto per i cittadini in luoghi pubblici secondo un calendario preciso e puntuale, preparato preventivamente;
3. Produzione di griglie e strumenti (questionari, interviste..) per il monitoraggio e la raccolta dati sui livelli di pratica della differenziata, per il controllo dei risultati ottenuti in termini quantitativi, qualitativi e di impatto sociale;
4. Creazione e gestione dell'indirizzo mail o social al quale i cittadini potranno inviare tutti gli scatti fotografici e le segnalazioni di degrado ambientale;
5. Organizzazione, pubblicizzazione e presenza presso campagne informative, seminari, incontri pubblici e scolastici di sensibilizzazione ed informazione sulla sostenibilità energetica con materiale inerente;
6. Realizzazione e presenza in almeno tre incontri pubblici sul tema del compostaggio domestico con degli esperti in merito, e censimento delle compostiere già presenti sul territorio;
7. Creazione e sviluppo di giochi ed attività educative da proporre agli insegnanti ed agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, accogliendo anche le proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
8. Analisi dell'impatto sociale degli interventi realizzati.
9. In tutte queste attività i volontari saranno risorse in affiancamento a quelle presenti in organico presso l'ente proponente.

3) Sviluppo di progetti per la viabilità alternativa

Nell'ambito della viabilità alternativa i volontari saranno affiancati agli uffici di competenza nella valutazione di fruibilità del nuovo Parco fluviale cittadino e del tratto di pista ciclabile, che interessa tutto il nostro Comune.

Rispetto invece al progetto Pedibus il ruolo dei volontari sarà attivo ed operativo, spesso accanto al personale del Corpo di Polizia Municipale.

I volontari si occuperanno di:

1. Studiare e realizzare nuovo ed aggiornato materiale informativo da distribuire ai bambini ed i genitori presso le scuole;
2. Organizzare i turni e gli orari dei percorsi;
3. Distribuire le pettorine ai partecipanti;
4. Elaborare una griglia per monitorare giornalmente il numero di ragazzi che partecipa al Pedibus;
5. Creare e somministrare ai bambini e alle loro famiglie un semplice questionario di gradimento del servizio, dove potranno altresì proporre dei

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30 ore settimanali per un totale di 1400 ore annue

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Impiego possibile in giorni festivi e flessibilità oraria: in occasione di particolari eventi è possibile che si richieda ai volontari di svolgere il proprio servizio in giorni festivi, o in orari diversi da quelli stabiliti, con la possibilità di recupero nel corso delle settimane successive e mantenendo costante il monte ore totale annuale.
- Partecipazione ad eventi ed occasioni volti alla promozione del Servizio Civile Nazionale e Regionale di rilievo ed utili alla sensibilizzazione delle giovani generazioni verso le quali i volontari in servizio possono rappresentare e proporre una testimonianza diretta dell'impegno sociale e civile che ci si assume attraverso la scelta di svolgerlo.
- Partecipazione ad eventi ed occasioni per il monitoraggio, lo scambio di pratiche e di esperienze in collaborazione con altri enti accreditati e la Regione Liguria.

A tal proposito l'OLP si impegna alla effettuazione per mezzo del Ente di Formazione Parasio – Imperia all'effettuazione del bilancio di esperienze individuali. (vedi dettagli dichiarazioni allegate)

Per spostamenti all'interno del territorio comunale, i volontari potranno utilizzare il Doblò della Fiat in dotazione ai Servizi Sociali del Comune di Taggia, che è attrezzato per il trasporto di un passeggero in carrozzina.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il Comune di Taggia svolgerà una apposita attività di comunicazione ed informazione per oltre 30 ore complessive per promuovere e sensibilizzare la comunità territoriale oggetto del progetto. Le attività di promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile saranno sviluppate prima, durante e dopo i 12 mesi di progetto, nella convinzione che non sia sufficiente comunicare e promuovere le esperienze di SCN soltanto nel momento della pubblicazione del bando nazionale. Risulta infatti fondamentale costruire nel tempo un rapporto di conoscenza e fiducia tra Enti e giovani potenziali volontari.

Il testo del Progetto sarà pubblicato sul sito www.comune.taggia.im.it per tutta la durata del bando.

Inoltre per la pubblicizzazione del progetto saranno anche utilizzati i seguenti strumenti:

- lettera inviata da parte del Comune ai cittadini di età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti;
- attività di volantinaggio e affissione di locandine in luoghi di aggregazione giovanile, negli istituti scolastici di secondo grado, nelle sedi di attuazione del progetto e su tutto il territorio comunale;
- sito web comune di Taggia;
- TV e radio locali;
- Facebook ed altri social network;
- collaborazione ed integrazione con la campagna promozionale del bando e aperto con il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile CO.VO.

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, in forma coordinata e congiunta con il CO.VO., nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

- Preparazione, organizzazione, presentazione per la conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 10 ore
- in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore
- Preparazione e pubblicazione sul sito del Comune di una breve descrizione di ogni volontario impegnato nel progetto, in cui il giovane racconti qualcosa di se stesso, le sue esperienze personali, le motivazioni che l'hanno spinto a scegliere il Servizio Civile ed in particolare quello specifico progetto: 5 ore
- Creazione e sviluppo di una lettera aperta rivolta ai futuri volontari riguardante l'esperienza fatta dai giovani in Servizio Civile, che verrà pubblicata sul sito del Comune ed affissa nella sede del progetto: 5 ore
- Incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

Per tali attività si prevede un impiego di ore-lavoro di personale del Comune per un totale di circa 40 ore e di almeno altrettante ore-servizio (40) di giovani in Servizio Civile Nazionale presso il Comune.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Il sistema di selezione dei candidati segue esattamente i criteri imposti dal Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 che prevede un modello di punteggi relativi agli elementi di valutazione.

Di seguito vengono esposti i parametri utilizzati per la selezione:

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDE DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL BANDO

SCHEDE GIUDIZIO FINALE Fino a un massimo di 60 punti (Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

- **PRECEDENTI ESPERIENZE ENTI C/O CHE REALIZZANO IL PROGETTO: coefficiente 1,00** (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
- **PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO: coefficiente 0,75** (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.);
- **PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO: coefficiente 0,50** (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.);
- **PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO: coefficiente 0,25** (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.);
TOT. MAX PUNTI 30 Periodo max. valutabile 12 mesi

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
Laurea attinente progetto = **punti 8** ;
Laurea non attinente a progetto = **punti 7** ;
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 7** ;
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 6** ;
Diploma attinente progetto = **punti 6** ;
Diploma non attinente progetto = **punti 5** ;
Frequenza scuola media Superiore = fino a **punti 4** (per ogni anno concluso **punti 1,00**)
- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo più elevato)
Attinenti al progetto = fino a **punti 4**
Non attinenti al progetto = fino a **punti 2**
Non terminato = fino a **punti 1**
- **ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE** =fino a **punti 4**
- **ALTRE CONOSCENZE** = fino a **punti 4**

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots n_{10}/N)$; dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $36/60$.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $1,00 = 12$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,75 = 9$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,50 = 6$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a $0,25 = 3$). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando) Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.). Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni). Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma). Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.
- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.). Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.
- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

La valutazione è un'operazione in grado di ricercare/definire i plusvalori che un processo produce: formulazione di giudizi, interpretazione di valori, individuazione dei livelli di qualità del lavoro erogato. La valutazione utilizza i dati rilevati attraverso il monitoraggio, ovvero con un metodo di raccolta sistematica di dati ed informazioni sullo stato di avanzamento di programmi di azione, interventi e/o progetti.

In questo progetto, il monitoraggio si qualifica come lo strumento di governo delle azioni progettuali.

Da un punto di vista operativo il monitoraggio comprende alcune fasi fondamentali:

- la rilevazione periodica e sistematica di dati effettuata sulla base di precisi indicatori e l'articolazione dei medesimi in una descrizione organica dello stato di avanzamento degli interventi analizzati;
- l'individuazione di eventuali variazioni tra andamento e risultati previsti e andamento e risultati effettivi e la raccolta di dati (spesso non evidenti) che consentano di effettuare una ricognizione delle cause e delle conseguenze - tra le quali comunemente appaiono opportunità, bisogni e domande inattese - ricostruendo i "processi" attivati;
- la segnalazione delle variazioni ritenute più significative, al fine di migliorare l'efficacia (le azioni intraprese in relazione ai risultati attesi), l'efficienza (le azioni implementate in relazione ai costi sostenuti) e l'equità (il grado di rispondenza delle azioni ai bisogni ed alla domanda espressa dai destinatari reali degli interventi) degli interventi analizzati.

Le attività di monitoraggio e valutazione si svilupperanno in forma ciclica attraverso tre momenti fondamentali: realizzazione - valutazione - ri-progettazione.

La circolarità "realizzazione - valutazione - ri-progettazione - realizzazione" costituisce un tratto tipico della metodologia che informa la rete dei soggetti coinvolti, rappresentando al contempo un'opportunità di miglioramento e ri-programmazione in itinere delle singole azioni e fasi e il volano dell'auto-apprendimento per tutti i portatori d'interesse.

Si farà ricorso a colloqui individuali, incontri di staff,.

Per la valutazione in itinere ed ex post indicata nei piani di attuazione, si adotteranno strumenti e metodologie differenziati e specifici rispetto all'oggetto del progetto ed alle diverse categorie di soggetti, interni ed esterni, coinvolti.

Per la misurazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività previste dal progetto si utilizzeranno le variabili quantitative e qualitative di seguito indicativamente riportate. Ciascun progetto selezionerà e integrerà gli indicatori ritenuti pertinenti alle rilevazioni per la specificità delle azioni da valutare.

- Efficacia: intesa come raggiungimento scopi e benefici
 - numero complessivo di destinatari diretti raggiunti dal servizio;
 - nuovi utenti;
 - destinatari indiretti del progetto (sviluppo comunità locale, fasce d'utenza, ulteriori tipologie);
 - livello di soddisfazione tra gli utenti;
 - livello di soddisfazione di volontari;
 - fattori esterni su cui ha inciso il progetto;
 - contatti con operatori di altri servizi;
 - nuove partnership/reti che il progetto ha permesso di sviluppare con organizzazioni del terzo settore/enti pubblici;
 - individuazione obiettivi specifici raggiunti.
- Efficienza: risultati e benefici ottenuti rispetto ai costi
 - numero di destinatari raggiunti;
 - destinatari indiretti del progetto;
 - risorse umane impiegate;
 - numero ore dedicate dai volontari alle singole attività;
 - numero ore dedicate dai volontari per il raggiungimento di ciascun obiettivo specifico;
 - risorse strumentali;
 - verifica impatto organizzativo interno ed esterno;
 - sostenibilità del progetto nel futuro e riprogrammazione;

- parametri gestionali ed economici;
- altri parametri in relazione alla buona gestione delle risorse umane.

Saranno effettuate due rilevazioni, rispettivamente al 5° ed al 9° mese dall'avvio del progetto. Nel 12° mese dall'avvio del progetto sarà effettuata la valutazione ex post del progetto stesso. Partecipazione dei ragazzi in servizio civile al monitoraggio mediante attività di gruppo alla presenza dell'Olp durante la quale gli stessi commenteranno e valuteranno le risultanze del monitoraggio effettuato. Si impiegherà fra l'altro lo strumento di valutazione mediante la conduzione di gruppi di auto aiuto condotti dall'OLP di riferimento, cui parteciperanno i volontari in servizio civile, con particolare attenzione alle tematiche di conflittualità ai fini di evidenziare le problematiche da risolvere.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Sì	Confcooperative Imperia Via Q. Mansuino 12 18038 Sanremo (Codice Accreditamento NZ01170)
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Diploma di scuola media superiore;
- Conoscenza di base dei principali strumenti informatici;
- Possesso di patente auto per guida mezzi "associativi".

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

FORMAZIONE SPECIFICA	Importo
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, n. 1 lavagna, , n. 1 videoproiettore, Supporti informatici e multimediali, diapositive, n. 2 computer	1.200,00
Compenso del tutor impegnato durante la form. spec.	
Costo complessivo delle dispense	50,00
Costo totale della cancelleria per la formazione spec.	50,00
PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Materiale pubblicitario (es Depliant, locandine, adesivi, segnalibri)	500,00
Distribuzione Depliant informativi nelle scuole primarie	500,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Doblò Fiat	14.500,00
Spese carburante forfetarie per 12 mesi	600,00
Telefono di rete fissa all'interno della sede di attuazione	300,00
Computer	1.500,00
Cancelleria varia	200,00
MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE	
Certificazione competenze e/o monitoraggio	440,00
TOTALE	19.840,00

Voce A punteggi regionali:	
<u>MONITORAGGIO REGIONALE</u>	
Risorse aggiuntive (per n° 8 volontari, n° 2 OLP e/o n° 1 responsabile Servizio Civile)	
Biglietti del treno	400,00
Pranzo	250,00
Biglietti metropolitana	35,00
TOTALE	685,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Protezione Civile comunale/ Polizia Municipale Circolo Parasio ente di formazione Servizi alla persona/Servizi socio-educativi Ufficio Ambiente LegAmbiente Docks Lanterna Croce Rossa Italiana

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<ul style="list-style-type: none"> • Uffici Comune di Taggia • Territorio Comune di Taggia (orti e sentieri) • Sala per la formazione • Sito Web • 3 linee telefoniche/fax • 2 personal computer collegati ad Internet tramite linee Adsl con server • Mezzo per spostamenti • Archivio e supporto USB per la conservazione dei dati • N. 1 fotocopiatrice • N. 1 dvd/dvx • N. 1 videoproiettore • Materiale vario per: pubblicizzare la raccolta differenziata (gadget, depliant,...), attività ludico-educative per le scuole, cartellonistica adeguata per l'obiettivo "Santuario Pelagos", percorsi Pedibus (pettorine)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No. Comunque al termine del servizio, l'Ente, su richiesta del volontario potrà rilasciare dichiarazione attestante il servizio svolto.
--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No. Comunque al termine del servizio, l'Ente, su richiesta del volontario, potrà

rilasciare dichiarazione attestante il servizio svolto.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, il Comune di Taggia s'impegna a certificare le competenze ottenute dai volontari in Servizio Civile al termine del periodo – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze – valida ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità sotto riportate.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

I volontari saranno impiegati per almeno il 60% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni interpersonali;
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio ufficio;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.);
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto.

Per le attività rivolte ai minori ed alle famiglie, che si realizzano in ambito scolastico, collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività educative rivolte all'utenza.

Per le attività rivolte agli anziani, in ambito di destinazione orti, collaboreranno con l'OLP ed altri operatori esterni per individuare spazi, criteri e cittadini per intraprendere le attività previste.

Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

Per le attività rivolte ai cittadini, che si realizzano in ambito territoriale, collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività di organizzazione, allestimento ecc per eventi rivolti all'utenza.

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- Uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici
- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali e di progettazione.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Confcooperative Imperia Via Q. Mansuino 12 18038 Sanremo (IM) Codice Accreditamento NZ01170
--

30) Modalità di attuazione:

<p>Il percorso formativo (generale) è volto a permettere ai volontari di acquisire la consapevolezza e la responsabilità di essere cittadini attivi nella comunità, chiamati in prima persona ad educarsi e ad educare ai valori della solidarietà e della promozione umana, così da contribuire a migliorare la qualità della vita della collettività portando la propria individualità ed esperienza.</p>

<p>Aspetto fondamentale del percorso formativo generale – nel rispetto di quanto disposto dalle “Linee Guida sulla formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale” emanate dall’UNSC – è quello di rappresentare per i giovani in Servizio civile un’occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze in particolare sui fondamenti storici e costituzionali del servizio civile, sull’attuale normativa che lo regola.</p>

<p>La formazione generale dei volontari sarà effettuata attraverso incontri a livello provinciale – con riferimento al territorio di realizzazione del progetto – realizzati attraverso il proprio staff nazionale di formatori accreditati, assieme ai formatori della sede locale di ente accreditato, con servizi acquisiti da Enti di Servizio Civile di 1^a classe dotati di specifica professionalità.</p>
--

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Sì

Confcooperative (Codice accreditamento NZ01170)

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

<p>Il percorso di formazione generale, inteso come processo dinamico, si propone di raggiungere le finalità individuate attraverso momenti formativi orientati prevalentemente alla:</p>
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- crescita della “capacità politica” del singolo, intesa come capacità di leggere la realtà e di agire per una sua trasformazione;- acquisizione di conoscenze per sviluppare capacità e competenze adeguate al tipo di servizio previsto dal progetto (acquisizione di strumenti relazionali ed educativi).- elaborazione personale del volontario dei valori e motivazioni dell’esperienza di servizio civile. Tale processo sarà accompagnato da incontri che favoriscono l’acquisizione di consapevolezza su di sé e di rielaborazione della propria esperienza. |
|--|

<p>Oltre alla formazione di tipo frontale si prevede una metodologia attiva di</p>
--

apprendimento con attività e lavori di gruppo, role-playing ed esercitazioni psicosociali che permettano l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto tra i volontari.

Il percorso formativo sarà realizzato attraverso una formazione generale di 52 ore articolata in moduli territoriali. Al termine degli incontri formativi saranno effettuate verifiche attraverso un questionario di valutazione per monitorare: soddisfazione dei partecipanti e rispondenza alle aspettative, utilità percepita, quantità e qualità degli apprendimenti, bisogni formativi.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale ha l'obiettivo di sviluppare nei volontari la dimensione della cittadinanza attiva e responsabile, conoscere i fondamenti costituzionali e la normativa del servizio civile nazionale, sviluppare le diverse competenze e capacità dei volontari per attuare il progetto. I contenuti sono:

Modulo formativo (52 ore = 42 + 10 di punteggi reg.)

1. Valori e identità del Servizio Civile Nazionale

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Il formatore tratterà questo modulo/laboratorio utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile. Questi ultimi esprimeranno le loro aspettative sul servizio civile, le proprie idee, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Partendo dai concetti di "Patria", "difesa non violenta" e "difesa senza armi" si cercherà di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2 Legislazione e storia del servizio civile: dall'obiezione di coscienza al SCN

L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di essere consapevole della storia dell'obiezione di coscienza, di quale sia stato il percorso legislativo che ha permesso di arrivare alla legge n. 64 del 2001, che regola il servizio civile. Tale legge definisce il servizio civile nazionale come difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento e di impegno sociale.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta

Si approfondirà il significato di servizio civile, di Patria e di difesa civile della Patria, attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali (articoli 2, 3, 4, 9, 11 e 52 della Costituzione italiana).

Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare non violenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile.

1.4 Normativa vigente e Carta di impegno etico – diritti e doveri dei volontari

In questo incontro è illustrata la normativa che regola il Servizio Civile (leggi nazionali, decreti ministeriali e circolari UNSC). In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del SCN. Il modulo metterà in evidenza il ruolo e la

funzione del volontario nell'esperienza di servizio civile.

2. La cittadinanza attiva

2.1 La formazione civica

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole, e dei diritti e doveri in essa contenuti. Essi costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale in comportamenti ed azioni concrete. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, e i loro rapporti.

2.2 Le forme di cittadinanza

Con questo modulo formativo si cercherà di incrementare l'impegno civico nei giovani. Si illustreranno le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, la democrazia partecipata, l'impegno politico e sociale, le azioni non violente, l'educazione alla pace,.. sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi dal gruppo, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione. Inoltre si cercherà di porre l'attenzione su come il servizio civile, assieme ad altre forme di partecipazione cittadina (come quella realizzata dalla Protezione civile), costituisca un'esperienza di attuazione della difesa alternativa della Patria.

2.3 La rappresentanza dei volontari nel SCN

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentati regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari il funzionamento e l'importanza di tale possibilità, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio-lunghi, ma non per questo meno importanti. Durante le ore di formazione i giovani volontari incontreranno ex-volontari, rappresentanti in carica e/o delegati di Regione dei volontari in servizio civile, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento trattato.

3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

3.1 La sede locale di Ente accreditato: ruolo e finalità

L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto in cui si trova a svolgere il proprio servizio. Verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato. Si illustreranno le finalità e la mission che il Comune persegue sul territorio ed il ruolo che agisce nell'ambito del governo dei servizi alla persona ed al cittadino. Si forniranno, inoltre, alcune nozioni basilari sul terzo settore, sui diversi attori che vi operano, sul concetto di solidarietà sociale.

3.2 Il lavoro per progetti

In questo modulo si dedicherà particolare attenzione all'inserimento del volontario nel progetto. L'incontro ha lo scopo di creare un'occasione privilegiata per un consolidamento del gruppo, per la condivisione delle diverse realtà sociali nelle quali il progetto viene realizzato e le modalità di attuazione.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. E' importante che il volontario conosca tutte le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza tra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

L'incontro è volto a far acquisire i primi elementi sulla comunicazione interpersonale e sulla gestione di eventuali conflitti, attraverso l'utilizzo di tecniche attive, con momenti di confronto, al fine di favorire nel giovane un'autovalutazione delle proprie modalità di relazione. La comunicazione è un elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza). Questo modulo formativo è volto a favorire l'entusiasmo e la relazione nel gruppo, a sviluppare la fiducia e l'autostima dei partecipanti scoprendo quanto ognuno sia indispensabile e insostituibile per gli altri, a consolidare il senso di appartenenza ad un gruppo.

4. Conoscenza del territorio

L'incontro ha l'obiettivo di approfondire alcuni temi trattati nel modulo iniziale arricchendo con testimonianze, case history e visite presso altre strutture (pubbliche, terzo settore, parrocchie, etc.) operanti sul territorio, connesse ai temi affrontati nel progetto.

34) *Durata:*

42 ore

Tutte le ore di formazione dichiarate saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Taggia Via San Francesco 441 18018 Taggia (IM)
--

36) Modalità di attuazione:

<p>La formazione specifica dei volontari viene effettuata attraverso 10 moduli a cura dei formatori con l'affiancamento degli operatori professionali impiegati presso la sede di attuazione del progetto, in avviamento del metodo "learning by doing". Verranno attivati moduli formativi con risorse proprie per le aree tematiche rispetto alle quali sono presenti competenze tecniche interne all'Amministrazione. Verrà caldeggiata la partecipazione dei volontari in Servizio Civile a momenti informativi – Conferenze, Seminari, Workshop, altro – offerti dal territorio su tematiche di interesse per il progetto. Sarà stimolata la partecipazione dei volontari in servizio presso il Comune di Taggia ad alcuni momenti della formazione specifica per volontari in Servizio Civile proposta da altri Enti.</p>

<p>Il progetto prevede che nell'esperienza annua di servizio civile sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego. Ogni incontro formativo è strutturato in tre momenti principali: una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con e tra i partecipanti e definire gli obiettivi del lavoro di gruppo, una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione, e una fase finale in cui attraverso un questionario è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.</p>

<p>La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in: lezioni didattiche, role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali, scambio esperienze.</p>

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Michele Figaia nato a Sanremo il 07/07/1968 e residente in Via S. Agostino 8, Triora;- Mariadele A. Longhi nata a Roma il 01/03/1963 e residente in Reg. Ponte 3, Taggia;- Alessandra Cerri nata a Sanremo il 24/3/1970 e residente Via Magellano 16/b, Taggia;- Andrea Montalto nato a Sanremo il 22/09/1974 e residente in Via del Piano 110/c Taggia;- Rosa Miraglia nata a Sanremo il 29/11/1954 e residente in Via S. Francesco 224, Taggia;- Ente di formazione Circolo Parasio Imperia- Daniela Lantrua nata a Taggia 15/03/1956 Presidente Legambiente Taggia- Lorenzo Grassano nato a Imperia il 27/04/1955 e residente in Via Vecchia Piemonte 126, Imperia; |
|---|

- Fernando Martini nato a Sanremo il 31/08/1977 e residente in Via Lamarmora 67, Sanremo;
- Davide Birri nato a Ventimiglia il 21/04/1959 e residente in Reg. Ponte 7, Taggia;

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Michele Figaia: dipendente pubblico, funzionario responsabile dei Servizi alla Persona del Comune di Taggia con competenze nell'ambito dell'organizzazione, gestione, coordinamento dei servizi alla persona, OLP di questo progetto e del precedente (Ecovolontari 2012).

Mariadele Annarita Longhi: dipendente pubblico, ufficiale amministrativo dei Servizi alla persona del Comune di Taggia con competenze relative ai centri di aggregazione Comunali, con esperienza di gestione e coordinamento dei volontari di Servizio civile già negli anni dell'obiezione di coscienza, ha frequentato corsi di aggiornamento riguardanti le mansioni del servizio svolto (servizi sociali), privacy, primo soccorso, compostaggio domestico, OLP in precedenti progetti del comune di Taggia.

Alessandra Cerri: responsabile dell'Associazione di Protezione civile Comunale coordinate dal comando di Polizia locale del comune di Taggia e educatore cinofilo, ha conseguito nel 2004 la qualifica di comportamentista cinofilo. Presidente regionale dell'I.N.S.C.A. ed esperta in pet therapy. Esperta su temi inerenti la salvaguardia del patrimonio boschivo, su interventi di protezione civile, ha anche preso parte a varie esercitazioni organizzate dalla Regione Liguria e dalla Croce rossa italiana. Realizza in ambito scolastico interventi di educazione ambientale e di sensibilizzazione verso il tema del comportamento degli animali in situazioni di bisogno. I ragazzi la incontreranno nell'ambito dell'area di intervento "Tutela e promozione del territorio".

Andrea Montalto: dottore in Scienze Ambientali ad indirizzo Marino presso l'Università degli Studi di Genova con tesi di laurea: "La raccolta differenziata nella realtà del ponente ligure: Taggia studio di un caso". Ha svolto attività di coordinatore, educatore ed informatore per la realizzazione di numerose campagne di informazione sulla raccolta differenziata.

E' stato responsabile ed educatore del Progetto di Educazione Ambientale per vari comuni della provincia svolti in ambito scolastico.

E' stato altresì coordinatore ed educatore per la realizzazione di attività di educazione ambientale sulle tematiche "Energia, Rifiuti, Biodiversità" per conto dei Centri di Educazione Ambientale della Comunità Montana Argentina Armea e della Provincia di Imperia. Attualmente è dipendente della ditta Docks Lanterna in qualità di funzionario amministrativo. Andrea Montalto seguirà da vicino i volontari per tutto lo svolgimento del progetto riguardo la "Riduzione dei rifiuti e promozione della pratica della raccolta differenziata".

Rosa Miraglia: dipendente pubblico, funzionario Responsabile del Settore Pubblica istruzione del Comune di Taggia con esperienza nell'ambito della gestione, coordinamento con funzione di responsabilità, progettazione e monitoraggio di servizi educativi. La signora Miraglia terrà un modulo della formazione specifica dei ragazzi riguardante lo "Sviluppo di progetti per la viabilità alternativa" e li seguirà

nello sviluppo del progetto “Pedibus”.

Ente di formazione Circolo Parasio Imperia: certificazione delle competenze acquisite dai ragazzi nel corso dell’anno di volontariato svolto presso l’ente Comune di Taggia. Tali competenze riguarderanno sia i contenuti del progetto inerente sia il contesto in cui viene realizzato. Ai fini del rilascio della certificazione i volontari dovranno partecipare a n. 2 incontri con un formatore con capacità di bilancio delle esperienze e delle competenze.

Lorenzo Grassano: libero professionista, iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Imperia n. 350, abilitato per la Sicurezza Cantieri ai sensi D.Lgs. 81/2008 e abilitato per svolgere la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e per la formazione in materia.

Svolge consulenze riguardo la salute e la sicurezza sul lavoro sia per il settore privato (ditte, attività commerciali, ecc.), che per quello pubblico (Amministrazioni Comunali e Provinciali, Enti Pubblici di varia tipologia, Case di Riposo, ecc.).

Il professionista terrà un corso di formazione obbligatoria ai volontari in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Fernando Martini: dipendente pubblico, Dipendente del Settore Ambiente del Comune di Taggia dal 2008. Ha collaborato direttamente con le due ditte incaricate della raccolta dei rifiuti nel Comune per l’avvio e lo sviluppo della pratica della raccolta differenziata porta a porta sia per le utenze domestiche che per quelle commerciali. Il Dott. Fernando Martini si occuperà dello svolgimento insieme ad altri formatori di due moduli della formazione specifica dei ragazzi, in particolare dell’ “area rifiuti” e dell’ “area sostenibilità ambientale”.

Davide Birri: Si occupa dal 1981 di Servizi di Igiene Urbana, dal 2001 a tutt’oggi è il Responsabile del Consorzio di Igiene Urbana di Taggia e della Valle Argentina per la società Docks Lanterna, che ha sede a Genova. E’ iscritto a Legambiente ed al gruppo “Daichespiana” per attività di trekking, con cui collabora direttamente senza fini di lucro con funzioni di guida. Si tratta di un gruppo regolarmente iscritto al CSEN, ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI. Da marzo 2014 collabora con i progetti di Servizio Civile in atto presso il Comune di Taggia. Davide Birri sarà di supporto ai ragazzi per quanto riguarda la riqualificazione di alcuni sentieri della Valle Argentina e la promozione della pratica della raccolta differenziata.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il progetto prevede che nell’esperienza annua di servizio civile sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso l’acquisizione di competenze specifiche nell’ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d’impiego.

Ogni incontro è strutturato in tre momenti principali: una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con e tra i partecipanti e definire gli obiettivi del lavoro di gruppo, una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione e una fase finale in cui attraverso un questionario è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in: lezioni didattiche, role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di

simulazioni in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali, scambio esperienze.

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri al volontario verrà consegnata una scheda che serve come strumento per approfondire nella sede di attuazione del progetto assieme all'OLP l'argomento trattato in modo più ampio presso la sede di assegnazione. Inoltre il volontario apprenderà da un operatore esperto le attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni attività. Questi incontri saranno registrati su apposite schede.

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione specifica sono elencati di seguito:

Area Sostenibilità ambientale

- Normativa e Nozioni base in materia di Agenda 21
- Organizzazione di Forum e Facilitazione
- Il concetto di Sostenibilità Ambientale
- Risparmio energetico e Fonti Rinnovabili
- Lo sviluppo sostenibile e l'ambiente: impegno degli Enti Pubblici e nello specifico dell'Amministrazione del Comune di Taggia

Formatori: Andrea Montalto, Fernando Martini,

Ore: 8

Area Territorio, progetti ed azioni

- Motivazioni, obiettivi e significato di un'esperienza di Servizio Civile nel campo della tematica ambientale
- Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del Comune di Taggia
- Conoscenza del territorio comunale e verifica in situ
- Analisi e studio dei progetti e delle azioni specifiche che i volontari supporteranno

Formatori: Andrea Montalto, Daniela Lantrua

Ore: 8

Area Rifiuti

- Obiettivi strategici nel campo della gestione sostenibile dei rifiuti, la gestione dei rifiuti in provincia di Imperia e cenni al Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti
- Le "buone pratiche" e il piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti per il Comune di Taggia
- Aspetti connessi alla raccolta differenziata e il progetto di riorganizzazione delle modalità di gestione integrata dei rifiuti nel Comune

Formatori: Andrea Montalto, Fernando Martini, Davide Birri

Ore: 8

La sede di realizzazione di progetto

- Gli uffici comunali: cos'è e come funzionano, loro dislocamento, competenze di ciascuno di questi, istruzioni per l'uso
- Comunicazione e Rapporti esterni
- Normativa degli Enti Locali, gestione della privacy, Piano della Sicurezza

Formatori: Mariadele Longhi, Michele Figaia

Ore: 6

La comunicazione

- Comunicazione, Ufficio Relazioni con il pubblico e rete civica
 - Il Comune di Taggia e i media locali: l'Ufficio Stampa – Il sistema dei media locali
 - La comunicazione in campo ambientale
 - Applicazioni informatiche e rete comunale
 - Applicazioni internet d'interazione diretta: Mailing list, Faq, Blog
- Formatori: Mariadele Longhi, Andrea Montalto
Ore: 6

I bisogni ed i destinatari dei progetti e delle azioni

- Informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti con cui il volontario si trova a svolgere il proprio servizio
 - informazioni specifiche sull'utenza ed i destinatari con cui il volontario si relaziona quotidianamente
- Formatori: Andrea Montalto, Michele Figaia
Ore: 6

Territorio e servizio civile: come progettare e realizzare delle attività

L'incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti di programmazione al fine di realizzare delle attività specifiche nel territorio. I temi specifici sono:

- a) analisi del territorio a cui è rivolta il progetto;
- b) analisi al target a cui è rivolto il progetto;
- c) finalità e obiettivi;
- d) strutturazione delle attività;
- e) strumenti di verifica dell'efficacia del progetto.

L'incontro si svilupperà in diversi momenti in cui si strutturerà una parte di studio e di progettazione, e una parte di realizzazione effettiva del progetto.

Formatori: Andrea Montalto, Rosa Miraglia
Ore: 8

Partecipazione attiva nella comunità. Incontro con realtà che operano nel territorio

Il contatto diretto con chi opera nel territorio sarà un ulteriore stimolo di riflessione

Formatori: Mariadele Longhi, Alessandra Cerri
Ore: 8

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

Nel corso della formazione specifica, entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, verrà sviluppato un apposito modulo riguardante l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Saranno ben definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e verranno analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività, che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare, qualora il volontario operi in luoghi diversi dalla sede dell'ente, egli dovrà ricevere corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Formatori: Lorenzo Grassano
Ore: 8

Bilancio di competenze e valutazione conclusiva

Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell'ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche:

- a) Bilancio delle competenze acquisite;
- b) Costruzione curriculum vitae;
- c) Esperienze ex volontari di altri enti già inseriti in ambiti lavorativi;
- d) Mappa delle opportunità.

Sarà realizzato altresì un incontro di “valutazione conclusiva” il cui scopo sarà quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.

Formatori: Mariadele Longhi, Michele Figaia, Circolo Parasio

Ore: 8

41) Durata:

74 ore

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, secondo la seguente modalità: il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, e il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Questa tempistica consentirà agli enti di poter ritornare su alcuni moduli formativi al fine di consentire ai volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel corso dell'anno di servizio civile.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Saranno effettuate due rilevazioni: la prima a metà progetto, la seconda alla sua conclusione.

Gli indicatori rilevati attraverso i questionari e le schede di rilevazione, elaborati su strumenti appositi, saranno ridotti a variabile attraverso tecniche fattoriali per permettere l'individuazione di gruppi omogenei di destinatari e del loro gradimento sui fattori precedentemente individuati in base a gradi di soddisfazione.

Inoltre per valutare se l'apprendimento dei concetti trasmessi durante gli incontri è consolidato e compreso e per misurare il grado di soddisfazione dei volontari che partecipano al progetto si rende necessario effettuare una valutazione in itinere. Per questo vengono somministrati, al termine di ogni incontro formativo, questionari che indagano la valutazione dell'apprendimento, la soddisfazione dei volontari e la rispondenza delle aspettative, l'utilità percepita, i bisogni formativi.

Inoltre la valutazione dell'apprendimento di nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei volontari verrà fatta durante i momenti di formazione dove sarà possibile confrontarsi direttamente sulle

esperienze fatte, le difficoltà incontrate, i vari metodi di lavoro.

Rispetto alle attività di monitoraggio regionale l'OLP garantisce la partecipazione ad almeno due incontri volti alla verifica del raggiungimento degli obiettivi raggiunti attraverso la realizzazione delle attività progettuali e formative, in presenza di volontari in servizio.

Data novembre 2017

Il Progettista
Longhi Mariadele

Il Responsabile legale dell'ente
Arch. Mario Conio
